

# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERO  
NI DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

## Progetto Home Care Premium 2014

**(Finanziamento assegnato: € 173.00,00, per un numero indicativo di beneficiari che varia dai 50 ai 150 utenti)**

### Informazioni generali

Ai sensi e per gli effetti del DM 463/981, l'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) - ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari.

Il Progetto Home Care Premium identifica un contributo "premio" destinato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti; esso si realizza nell'assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti con disabilità psichiatriche, fisiche e motorie.

Si identificano, inoltre, due ulteriori percorsi assistenziali: 1) progetti in favore di giovani studenti con disagi cognitivi e psichiatrici per l'assistenza e l'integrazione scolastica; 2) interventi economici in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali e per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare.

L'intervento socio assistenziale proposto si riferisce a prestazioni economiche e di servizio, afferenti la sfera socio assistenziale, pur con eventuale necessaria integrazione con la sfera sanitaria.

Il Progetto ha lo scopo e la volontà di:

- supportare gli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari,
- dare spazio alle fasi di informazione, consulenza e formazione dei familiari e dei caregivers anche eventualmente non connessi a un effettiva successiva

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERO  
N. DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

fase di supporto assistenziale diretto e indiretto, da parte degli Ambiti e dell'Istituto,

- dare spazio alla valutazione delle opportunità di inserimento, installazione ed uso, a domicilio, di supporti, dotazioni fisiche e attrezzature (ausili) o di strumenti tecnologici di domotica, atti a ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno assistenziale oltre il rischio di degenerazioni ulteriori.

### **La Modalità mista di intervento**

L'intervento prevede due distinte forme di supporto, diretto e indiretto:

- indiretto, con l'erogazione di una somma mensile di denaro, in favore del beneficiario non autosufficiente, per la remunerazione di caregivers familiari e non familiari, di supporto alle attività di vita quotidiana (ADL);
- diretto, con la fornitura, a cura e a carico dell'ambito gestore convenzionato, di prestazioni "integrative/complementari" a supporto del percorso assistenziale quotidiano; con servizi professionali domiciliari ed extra domiciliari di potenziamento delle abilità e di prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di non autosufficienza, nonché con la fornitura di "supporti" e servizi assistenziali accessori.

### **Caregivers**

Il progetto ritiene valorizza differentemente, in termini economici, le varie tipologie di "caregiving" che intervengono quotidianamente a supporto della condizione di non autosufficienza; cioè, maggior supporto economico è fornito per i casi in cui l'intervento domiciliare sia fornito da "assistente familiare", alle dirette dipendenze del beneficiario o del nucleo di riferimento (anche con utilizzo dei buoni lavoro o attraverso agenzie di somministrazione lavoro). Il supporto economico, per i casi di intervento a cura di caregivers familiari ha natura di "rimborso".

# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

## ISEE di nucleo

La determinazione del valore delle prestazioni dirette e indirette è, in parte, commisurata al Valore dell'Attestazione ISEE riferita al nucleo familiare del beneficiario, così come definito dal Decreto Legislativo 109/1999 e s.m.i.; la valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento alle informazioni relative al nucleo familiare di appartenenza e non al solo beneficiario (cosiddetto ISEE estratto).

## L'integrazione tra gli interventi

Il modello Home care Premium integra gli eventuali altri interventi pubblici a favore del soggetto beneficiario.

Pertanto, in fase di valutazione e definizione del Programma Socio Assistenziale, verranno considerati anche eventuali altri interventi diretti ed indiretti già erogati da Enti e Istituzioni, sulla base dei quali l'Istituto procederà con la sola integrazione delle risorse economiche e di servizio, senza la loro "duplicazione".

Ad esempio, in sede di calcolo dell'ammontare del contributo economico mensile, verranno considerati eventuali altri emolumenti già erogati dall'Istituto o da altre Amministrazioni Pubbliche.

## Beneficiari delle prestazioni

Possono beneficiare dei contributi economici e dei servizi socio assistenziali oggetto del progetto:

- i dipendenti e i pensionati, utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici – anche per effetto del DM 45/078;
- laddove i suddetti soggetti siano viventi: i loro coniugi conviventi, i loro familiari di primo grado.

Sono ammessi al beneficio anche i giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici.

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERO  
NI DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico di ascendente diretto.

In ogni caso, non autosufficienti e residenti presso l'Ambito Getore.

Si specifica che i nipoti minori diretti sono equiparati a figli:

- ✓ se viventi a carico dell'ascendente;
- ✓ se mantenuti abitualmente da parte dell'ascendente;
- ✓ se non economicamente autosufficienti;
- ✓ in caso di impossibilità da parte di uno o entrambi i genitori dei minori di provvedere al loro mantenimento.

### **La condizione di non autosufficienza**

L'ammissione "ordinaria" al beneficio, di soggetti bisognosi di intervento socio assistenziale, non prevede alcuna preventiva perizia medico legale.

Per l'ammissione "ordinaria" al beneficio, si definiscono, non autosufficienti "i soggetti non autonomi nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane di natura personale o sociale, all'interno o all'esterno del proprio domicilio e che necessitano dell'aiuto regolare di un'altra persona".

Le attività quotidiane di natura personale e sociale, svolte all'interno e all'esterno del proprio domicilio per le quali saranno valutate le condizioni di auto/non autosufficienza, sono:

1. Mobilità domestica (la capacità di mobilità domestica nell'alzata e rimessa a letto, nella mobilità all'interno del domicilio durante la giornata, anche con l'ausilio di supporti),
2. Igiene personale (capacità di avere cura della propria igiene personale, di fare il bagno/doccia),
3. Toilette (la capacità di andare autonomamente in bagno, di pulirsi e rivestirsi, continenza e incontinenza),

# AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERO  
NI DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

4. Vestizione (la capacità di vestirsi autonomamente),
5. Alimentazione (la capacità di alimentarsi autonomamente)
6. Preparazione pasti (capacità di preparare i pasti per il proprio consumo),
7. Assunzione farmaci (la capacità di una corretta assunzione farmacologica),
8. Housekeeping (la capacità di governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti),
9. Riposo notturno (la necessità di eventuale assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno),
10. Uso telefono e strumenti di alert (la capacità di uso del telefono e degli strumenti di comunicazione e di alert),
11. Attività extra domiciliare (la capacità e autonomia di mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l'acquisto dei generi di primaria necessità),
12. Autonomia economica e uso del denaro (la capacità e la autonomia di disporre del proprio denaro e patrimonio oltre le spese di prima necessità quotidiana).

Al contrario:

- l'ammissione "specificata" agli interventi di supporto scolastico, alternativa alla presa in carico ordinaria, in favore di giovani studenti in condizioni di disabilità è connesso all'accertamento di handicap come definito dalla Legge 104/92 o al riconoscimento di disturbi di apprendimento di cui alla Legge 170/2010 o titolari di BES (Soggetti titolari di Bisogni Educativi Speciali),
- l'ammissione "specificata" agli interventi in favore di residenti presso case protette e RSA, autorizzate dalle competenti amministrazioni locali, è strettamente connessa all'accertamento di handicap "grave" come definito dalla Legge 104/92, comma 3.

**Presentazione della domanda di assistenza**

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERO  
NI DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

A seguito della pubblicazione di specifico Avviso Pubblico indetto dall'INPS, gli utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, come sopra definiti, residenti presso l'Ambito Gestore Convenzionato, potranno presentare domanda.

La domanda di assistenza domiciliare dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica attraverso il sito [www.inps.it](http://www.inps.it), dai Servizi online dedicati agli utenti della Gestione Dipendenti Pubblici e potrà, inoltre, essere inviata dall'Ambito Sociale Convenzionato attraverso lo Sportello Sociale; è auspicato il coinvolgimento dei Patronati nelle attività di informazione e invio delle istanze di assistenza oggetto del progetto; cura della Direzione Centrale INPS sarà di stimolare il coinvolgimento dei Patronati, così come l'ambito dovrà valorizzare le partnership a livello locale.

### **Istruttoria delle domande**

La valutazione amministrativa delle domande trasmesse avverrà da parte della Sede Provinciale INPS Gestione Dipendenti Pubblici competente per territorio; l'INPS, dopo la positiva verifica amministrativa e l'acquisizione dell'Attestazione ISEE, autorizzerà la presa in carico all'Ambito Sociale competente, con l'avvio delle procedure relative a tutte le fasi di valutazione e accesso alle prestazioni.

L'assistente sociale definirà per ciascuna ADL, in relazione al bisogno assistenziale, la o le risorse potenzialmente impiegabili.

L'assistente sociale non dovrà descrivere, nel piano, la situazione assistenziale reale ma quella potenziale "ideale" di cui si valuta l'opportunità di attivazione, in funzione del supporto economico erogato dall'Istituto, in forma diretta o indiretta; all'uopo l'assistente sociale concorderà con il nucleo familiare le modalità attuative del programma socio assistenziale predisposto.

### **Il contributo erogato dall'INPS**

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE  
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERO  
NI DI  
LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO DI  
LECCE



SAN PIETRO IN  
LAMA



SURBO

L'Istituto verserà mensilmente in favore del soggetto beneficiario la somma massima, attualmente pari a 1.300 euro, laddove il punteggio di impatto assistenziale sia compreso tra 96 e 120, con valori di ISEE inferiori a 4 mila euro. Tale valore mensile diminuisce proporzionalmente per punteggi di impatto assistenziale minore e per valori ISEE maggiori.